

# IL MEDIOEVO NEL SALENTO

**MATINO HA  
MANTENUTO INTATTO  
L'IMPIANTO STORICO.  
DA VEDERE  
LE SPLENDE  
SCUDERIE  
DEL PALAZZO  
MARCHESALE**

A pochi chilometri dalla punta d'Italia di Santa Maria di Leuca e sulle estreme propaggini delle serre salentine, incontriamo Matino. Le origini del borgo risalgono al 1000 a.C.. Sorgeva sulle coste del Gargano ed era conosciuto come *Apeneste* nel periodo della Magna Grecia e quindi *Matinum* quando entrò nella sfera di influenza romana. Quindi, tra 970 e 980, ecco la nuova Matino, nata per le conseguenze di un terremoto-maremoto oppure allo spostamento nell'entroterra a causa degli assalti dei pirati saraceni. Posto sulle pendici di una collina, il paese ha conservato - tra i pochi della provincia di Lecce - l'apparato medievale: i vicoli stretti, i cortili con le "pile" per lavare i panni, i palazzi nobiliari. Come quello marchesale della famiglia Del Tufo, feudatari del borgo, in piazza San Giorgio, sorto su un precedente edificio risalente al XII secolo (un fortilizio normanno). Si possono visitare l'affascinante giardino pensile, le cave scavate nel tufo e le splendide scuderie affrescate. I cavalli erano passione e vanto dei Del Tufo: i loro nomi sono scritti sulle mangiatoie. Oggi il palazzo è sede del consiglio comunale e ospita eventi. Il nome di San Giorgio ci porta al patrono di Matino, festeggiato il 23 aprile. La chiesa matrice, a navata unica ed eretta nel '500, è dedicata al santo guerriero e agricoltore. Altri sono gli edifici religiosi degni di interesse, come la chiesa della Pietà, del XVII secolo. Sorge a fianco dell'omonimo arco, simbolo di Matino. Da ammirare il portone con venti svecchiature decorate con motivi vegetali, l'interno conserva un notevole ciclo di affreschi realizzati nel Settecento. Dello stesso periodo è la chiesa della Madonna del Carmine, nata per custodire una icona della Madonna con il Bambino del periodo bizantino e rinvenuta nelle campagne del borgo. Infine la chiesa del Rosario, con le sue notevoli tele di epoca settecentesca.



## THE MIDDLE AGES IN THE SALENTO

*A few kilometers from the tip of Italy in Santa Maria di Leuca and on the extreme foothills of the Salento "serre", we come across Matino. The origins of the village date back to 1000 BC. It rose on the Gargano coast and was known as Apeneste in the Magna Grecia period and then Matinum when it came under the Roman sphere of influence. Then, between 970 and 980, here was the new Matino, born either as a result of the aftermath of an earthquake-seaquake or to the inland movement due to the raids of Saracen. Situated on the slopes of a hill, the town has preserved - among the few in the province of Lecce - the medieval layout: the narrow alleys, the courtyards with the "pile" for washing clothes, the noble palaces. Like the marquis one of the Del Tufo family, feudal lords of the village, in Piazza San Giorgio, erected on an earlier building dating back to the 12th century (a Norman fort). You can visit the fascinating hanging garden, the quarries carved into the tuff, and the*

*splendid frescoed stables. Horses were the passion and pride of the Del Tufo family: their names are written on the mangers. Today the palace is home to the city council and hosts events.*

*The name of San Giorgio brings us to the patron saint of Matino, celebrated on April 23. The mother church, with a single nave, erected in the 1500s, is dedicated to the warrior and farmer saint. Other religious buildings worthy of interest include the 17th-century Chiesa della Pietà. It stands next to the arch of the same name, symbol of Matino. Noteworthy is the doorway with twenty decorated tiles with plant motifs; the interior preserves a remarkable cycle of frescoes painted in the 18th century. From the same period is the Chiesa della Madonna del Carmine, built to keep an icon of the Madonna con Bambino from the Byzantine period and found in the countryside of the village. Finally, the Chiesa del Rosario, with its remarkable canvases from the 18th century.*



**Banca  
Popolare  
Pugliese**

Due vedute di Matino, borgo che sorge sulle estreme propaggini delle serre salentine  
Two views of Matino, a village that stands on the far reaches of the Salento greenhouses ©Fai

